http://digitaledition.corriere.it - Per info: corriere.de@rcsdigital.it
Codice cliente: null
Copyright 2013 © RCS Mediagroup Spa - TUTTI I DIRITTI RISERVATI



**Primo piano** | Il degrado della Capitale

# Solo bivacchi e rifiuti, così muoiono d'incuria i «gioielli» di Villa Ada

## Alle Scuderie reali giacigli di sbandati e scritte sui muri. A rischio crollo anche il Tempio di Flora, nonostante il denaro speso con il Giubileo. Inutilizzata la sede del Wwf

**61**
**gli anni** trascorsi da quando lo Stato cedette Villa Ada al Comune

**200**
**gli ettari** del parco, composto in gran parte da boschi di lecci e querce

Le statue raffiguranti le teste di cavallo sono l'unico fregio che ancora non è crollato. Lo stemma nobile dei Savoia invece è divorato dal tempo, ormai annerito e marcio. Le storiche Scuderie reali sono un po' il simbolo dell'abbandono in cui versano i gioielli di Villa Ada. Uno dei parchi più grandi della Capitale, il più selvaggio e amato dai *runner* romani, resta in perenne equilibrio tra degrado assoluto e struggente bellezza. Nei quasi 200 ettari di boschi di lecci e querce sotto il Monte Antenne la natura e gli anni che passano si riprendono spazi che potrebbero essere valorizzati per il bene comune, tra occupazioni abusive e zone di pericolo per le migliaia di visitatori. Uno scempio per l'area verde sulla Salaria, che l'anno scorso ha celebrato nel silenzio i 60 anni di apertura al pubblico. Già proprietà dei Savoia, nel 1958 fu l'allora ministro delle Finanze, Giulio Andreotti, a consegnare al sindaco Urbano Cioccietti le chiavi del nuovo parco comunale: lo ha ricordato l'Osservatorio Sherwood, con immagini del prezioso archivio dell'Istituto Luce.

**Wwf** L'ex sede dell'associazione ambientalista, anch'essa abbandonata e nel degrado (foto Portelli/LaPresse)

Ma, oltre mezzo secolo più tardi, i pezzi pregiati della villa restano immersi nell'incuria. Spiccano i tre edifici delle ex scuderie, oltre duemila metri quadri lasciati a decomporsi tra gli alberi. C'era una volta una recinzione, definizione che non rende l'idea dell'orrida parete di sughero che oggi pende sul sentiero, percorso ogni giorno da passeggini e ciclisti. L'accesso alle tre palazzine da anni non incontra più ostacoli, a ogni occupazione si sono aggiunti lucchetti e serrature, i segni dei bivacchi si scorgono tra le finestre in frantumi e cadenti. Tutto sembra a un passo dal cedimento: un'antenna tv penzola da un lato del soffitto, cornicioni e ornamenti di stucco si sgretolano tra i rami rampicanti del Casale dei Trenatori, che ospitava gli addetti alla manutenzione delle carrozze. È incustodita anche la scala di pietra che porta ai piani superiori dell'edificio più ampio. Ogni gradino è sbriciolato, i piedi a un passo da una caduta di venti metri nel nulla. Ma i graffiti sui muri sono il segno che qualcuno la sfida la accetta spesso: dalla terrazza lo spettacolo sul parco è assicurato, ma il tetto rischia di crollare in ogni momento. Da decenni il Comune avanza progetti di restauro per l'utilizzo degli immobili: prima il sindaco Walter Veltroni voleva portarci il Museo del Giocattolo, poi il successore Gianni Alemanno con l'idea della Casa della Moda. Tutto eclissato, zero idee oggi per restituire le scuderie ai vecchi fasti.

**L'avviso**
I podisti: «Attenti a dove camminate, qui i sentieri non sono curati da nessuno»

Per il Tempio di Flora poi si sono spesi pure soldi del Giubileo e, dopo vent'anni, è ancora solo rovine e incuria. La splendida struttura poco distante dalla villa Pallavicini era la caffetteria settecentesca dei nobili, che si riunivano per l'ora del tè tra il suggestivo colonnato. Un edificio in stile neo-classico, ampio e originale, che si apriva su un giardino circolare con fontana in ghisa al centro: un anfiteatro naturale oggi in parte crollato o ammuffito. Tra le pareti bianche si trovano solo scritte vandaliche dai richiami occulti e cu-

Rigamonti Real Estate
YOUR LINK TO THE MARKET
• Asset & Portfolio Management
• Business Plans
• Client Solution
• Hotel Advisory
• Industrial Advisory
• Market Analysis
• Real Estate Development
• Technical Due Diligence
• Trading
• Transaction Counseling
rigamontirealestate.com

Cod. 02CV3366
VENDITA
**Lungotevere Flaminio / vendita stabile** a reddito 5,3% anno - primario conduttore, uso direzionale A/10, Mq. 1.800 coperti in buone condizioni su tre piani, ambienti facilmente divisibili. Completano la proprietà area verde e un garage sottostante. Posizione centrale, zona ben servita e ottimi collegamenti.

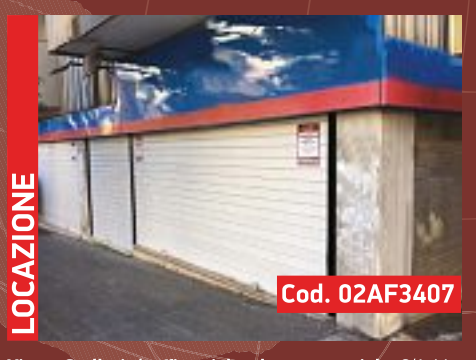
Cod. 02CV3400
VENDITA
**Brancaccio Merulana / vendita stabile cielo/terra** Mq. 4.600 coperti, su quattro piani oltre piano S1 adibito a magazzino. L'immobile è da ristrutturare, destinazione d'uso sia A/10 e A/2. Al piano terra ci sono i locali commerciali. Completano la proprietà degli spazi esterni. Zona ben servita, ottimi collegamenti. Ottima opportunità.

Cod. 02AF3401
LOCAZIONE
**Prati Giuliana / affittasi locale commerciale** di Mq. 180 coperti, con quattro vetrine su strada e canna fumaria. Il locale è composta da piano terra e piano interrato collocato da una scala interna. Completa la proprietà la possibilità di avere un posto auto esterno. Zona ben servita, elevato passaggio pedonale.

Cod. 02CV3377
VENDITA
**Parioli Belle Arti adiacenze / vendita** stabile oltre Mq. 2.700 coperti con parcheggio circostante. La proprietà a pochi passi dal centro, in una strada esclusiva di Roma. Si sviluppa su tre piani fuori terra ed un piano interrato dedicato alla zona cantine, oltre al giardino di Mq. 1.500.

Cod. 02CV3392
VENDITA
**Casal Monastero Centrale del Latte / vendita lotto edificabile** Mq. 6.000 residenziale, composta da: area di nuova costruzione su 4 piani e n°40 appartamenti con terrazzo, balcone oltre autorimessa e una bellissima area verdeggiante. Zona ben servita a pochi passi dalle strade consolari principali di Roma, ottimi collegamenti.

Cod. 02CV3398
VENDITA
**Corso D'Italia / vendita palazzetto cielo terra** Mq. 640 coperti, su tre piani fuori terra, da ristrutturare, molto luminoso, ad uso ufficio A/10. La proprietà è composta da: doppio ingresso con corte interna, 16 camere e triplo servizio oltre area parcheggio per 4 posti auto. Zona ben servita, ottimi collegamenti.


Cod. 02AF3407
LOCAZIONE
**Vigna Stelluti / affittasi locale commerciale** C/1 Mq. 750 coperti, pluriporte con quattro vetrine su strada oltre a quattro laterali, da ristrutturare, su due piani, negozio e sotto negozio. Zona ben servita, elevato passaggio pedonale. Alta visibilità.

Cod. 02CV3385
VENDITA
**Parioli Pitagora / vendita attico prestigioso** Mq. 320 coperti, in palazzina signorile con servizio di portineria. La proprietà è composta da: ampio ingresso, galleria, salone triplo, sala da pranzo, quattro camere e triplo servizio. Completano la proprietà un box auto e una piacevole terrazza a livello di Mq. 70.

GRUPPORIGAMONTI.COM

**HEAD OFFICE:**
26, via A. Bertoloni 26 00197 **Rome** Italy
phone: +39 06 85356260
**rigamonti**realestate.com
info@**rigamonti**realestate.com

Special thanks to:
RIGAMONTI ADVDESIGN VISUAL COMMUNICATION
RIGAMONTICase.it
*Le migliori soluzioni per le vostre esigenze immobiliari*

**Desolazione** Pareti scrostate, ammuffite, corrose dall'umidità; recinzioni a volte traballanti; vegetazione incolta: così sono ridotti gli edifici di Villa Ada, fra cui il Tempio di Flora (qui accanto) e le Scuderie reali (a sinistra) (foto Portelli/ LaPresse)

muli di rifiuti, gli spazi delle passeggiate reali sono state chiuse da decrepite pareti di truciolato. A Villa Ada non si ripara nulla ma si chiude ciò che è danneggiato e addio alle visite: una porzione del tempio infatti è crollata, la recinzione e le mura ostaggio di un cantiere ormai eterno. Inutile cercare l'acqua, il romantico bambinello che domina la fontana è immerso nel liquame verdastro, nulla zampilla dai rubinetti.

Non sarebbe comunque semplice per un turista trovare il tempio o le altre attrazioni del parco, dal lago al bunker antiaereo, aperto solo grazie all'associazione Roma Sotterranea: le indicazioni scarseggiano, i cartelli informativi all'entrata di via Salaria sono scuriti dalle intemperie. «E attenti a dove camminate, qui i sentieri non sono curati da nessuno», avvertono i podisti che frequentano Villa Ada, decine di percorsi scoscesi tra il verde altrettanto abbandonato. Nel bosco si incontrano non pochi alberi crollati da tempo o tagliati e poi dimenticati, mucchi di legname e potature frutto degli scarsi interventi nel parco. Nascosto dalla vegetazione, proprio davanti a uno degli ingressi sulla Salaria, è inutilizzato anche il piccolo fabbricato che un tempo ospitava la sede del Wwf: all'interno, uno dei tanti disperati della Capitale ci ha creato il suo rifugio dal gelo con un sacco a pelo per terra: così almeno questo pezzetto della villa è utile a qualcuno.

**Valeria Costantini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Bonifica a metà**

# Discarica di pneumatici deturpa il Forte Antenne

## I residenti: è lì da due mesi, ma la spazzatura qui è la normalità

**Pericolo** L'ingresso di Forte Antenne quasi del tutto ostruito dai pneumatici abbandonati (foto Portelli/ LaPresse)

«La montagna di pneumatici? Sta lì da due mesi». La buona notizia è che il Forte Antenne è stato ripulito dopo un'attesa di decenni. L'aspetto negativo è che, dopo la bonifica, i rifiuti non sono stati ancora rimossi. La discarica di gomme «decora» l'ingresso di uno dei 15 fortini che - alla fine dell'800 - furono eretti per difendere Roma dai francesi. La struttura, tra viale della Moschea e via Salaria, ricopriva l'antica Antemnae, conquistata da Romolo e così chiamata perché situata «davanti ai fiumi» (*ante amnes*), ovvero il luogo dove Aniene e Tevere si incontrano. Una vasta area collinare, in cui sorge anche Villa Ada, ma ancora più impervia, dove il bosco ospita l'inciviltà di molti. I cumuli di rifiuti non sono una rarità mentre si percorre via di Ponte Salario, tappezzata da voragini e e dissesti nonostante la presenza di un asilo e un presidio sanitario. In cima si arriva al fortino finalmente riqualificato da quando, 40 anni fa, venne dismesso il camping inaugurato per le Olimpiadi del 1960. Nel 2017 il Municipio II e il Comune hanno iniziato il percorso per restituire ai cittadini lo storico sito ormai ex militare. La manifestazione d'interesse è già partita e si cercano sponsor, sono coinvolte molte associazioni, da Legambiente al Progetto Forti. Dopo lo sgombero delle occupazioni e la pulizia del ponte levatoio sepolto dalla vegetazione, a fine 2018 è scattata pure la bonifica e la struttura militare sarebbe finalmente pronta per un suo futuro utilizzo. I pneumatici però sono rimasti dov'erano: scenario immutato da almeno due mesi, raccontano i tanti frequentatori del bosco, podisti e residenti a passeggio con gli amici a quattro zampe. «Le discariche qui sul monte sono la normalità, le segnalazioni sono continue da parte nostra - spiegano gli sportivi -. Speriamo tutti di vedere aperto il Forte Antenne il più presto possibile, diventerebbe un tesoro da valorizzare per tutto il quartiere e l'epicentro del recupero di questo parco abbandonato».

**V. Cost.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La storia**

● Monte Antenne deve il nome all'antica Antemnae, così chiamata perché situata «davanti ai fiumi» (*ante amnes*), cioè alla confluenza di Tevere e Aniene. A fine 800 sul monte furono eretti 15 forti per la difesa di Roma dai francesi: le gomme (foto) sono davanti a uno di essi

Hi!

Credits John Russo / Contour / Getty Images.

«Io so che cosa significa essere profughi, dover lasciare la propria casa, spesso anche il proprio Paese, perché rimanere è diventato troppo pericoloso.»

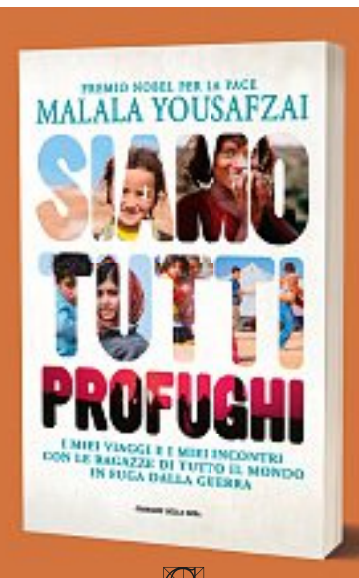
Il nuovo libro del Premio Nobel per la Pace

Malala Yousafzai

LA PIÙ GRANDE EMERGENZA DEI NOSTRI GIORNI ATTRAVERSO GLI OCCHI E LA VOCE DELLA GIOVANE PALADINA DEI DIRITTI UMANI

In un libro di memorie personali e racconti collettivi, l'autrice bestseller e attivista Malala Yousafzai incrocia la sua esperienza di rifugiata con le storie di giovani donne incontrate nei suoi viaggi. Donne che, come lei, non hanno avuto che una scelta: abbandonare il proprio Paese. Un invito appassionato a riconoscere, dietro i freddi numeri delle statistiche, i volti di uomini, donne, bambini costretti a lasciare tutto in cerca di un futuro.

**Siamo tutti profughi**, dal 31 gennaio, è in libreria con **Garzanti** e in edicola con **Corriere della Sera***




Garzanti

*Con Corriere della Sera a €12,90 + il prezzo del quotidiano.

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

http://digitaledition.corriere.it - Per info: corriere.de@rcsdigital.it
Codice cliente: null
Copyright 2013 © RCS Mediagroup Spa - TUTTI I DIRITTI RISERVATI